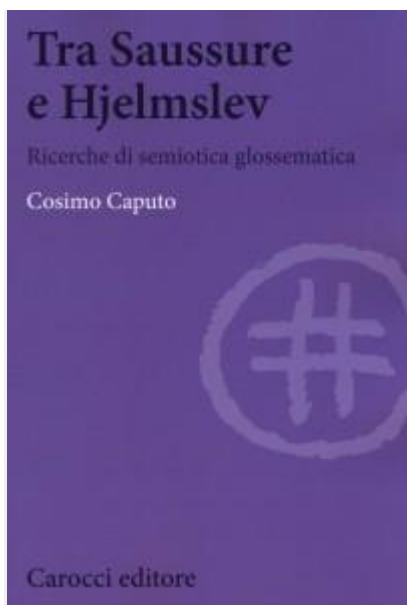


## Tra Saussure e Hjelmslev



Nella sua derivazione dalla linguistica la semiotica è strutturale e di ispirazione saussuro-hjelmsleviana, connotazione di una epistemologia che coniuga vocazione al rigore e vocazione alla ricerca empirica nella descrizione dei fenomeni di significazione.

La *semiotica glossematica* non si riduce pertanto allo spazio chiuso della “langue” o al formalismo esasperato delle connessioni funzionali senza riferimento agli operatori di tali connessioni: il corpo, la “parole”, l’istituzione sociale, e con la sua architettura stratificazionale conduce al cuore del lavoro semiosico e semiotico. Una semiotica, quindi, aperta alla ricerca filosofica sul senso e sulle sue condizioni di possibilità. A cento anni dalla morte di Saussure e a cinquanta da quella di Hjelmslev la loro voce si fa ancora sentire.

**Cosimo Caputo**

**Tra Saussure e Hjelmslev. Ricerche di semiotica glossematica.**

**Roma**

**Carocci**

**2015**

[2015](#), [Carocci](#), [glossematics](#), [Hjelmslev](#), [Italian](#), [Saussure](#)

